

Modica

OCCUPAZIONE. Sos Cgil al sindaco e alla Giunta contro l'emorragia di posti di lavoro



LA RICHIESTA. Il segretario della Camera del lavoro di Modica, Salvatore Terranova (nella foto sopra), si rivolge al sindaco perché possa convocare al più presto un vertice con tutti i soggetti interessati a contrastare l'emorragia di posti di lavoro che continua a verificarsi in città



«Convocate un vertice per contrastare la crisi»

«Non sciupiamo le opportunità della Finanziaria»

CONCETTA BONINI

Convocare urgentemente, anche per le vie brevi, un incontro a cui invitare le parti sociali e sindacali, per impostare congiuntamente e in maniera condivisa le possibili risposte da dare al nostro territorio alla luce degli strumenti che fornisce la legge regionale. È la richiesta che il segretario della Camera del Lavoro di Modica Salvatore Terranova avanza all'Amministrazione comunale, in riferimento in particolare alla legge finanziaria del 2016 della Regione siciliana, entrata in vigore lo scorso 18 marzo, che ha individuato due strumenti per contrastare gli effetti della crisi economica e per attenuare le condizioni di povertà e di

emarginazione scaturenti dalla carenza di opportunità occupazionali.

L'articolo 15 della stessa finanziaria consente infatti, con le disposizioni del comma 1, di finanziare l'istituzione e la gestione diretta dei "cantieri di servizio" per i Comuni per i quali non è stato possibile emettere il decreto di finanziamento nell'anno 2014 per carenza di copertura finanziaria, mentre, con quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo, è possibile ottenere il finanziamento dei "cantieri di lavoro", ai sensi della legge regionale n. 17/68, a favore dei comuni fino a 150 mila abitanti e degli enti di culto. "Il sindaco - scrivono i sindacalisti della Cgil - è di certo consapevole che, negli ultimi 7-8 anni, il nostro territorio è stato in-

teressato da una endemica crisi economica che ha prodotto, oltre alla chiusura di tantissime attività imprenditoriali, anche un elevato costo in termini di perdita del lavoro per moltissimi nostri concittadini (più di un migliaio) e che allo stato non vi sono a disposizione strumenti per un intervento di natura strutturale tale da consentire il recupero sia di imprenditorialità che di lavoro dipendente per quei nostri concittadini scaraventati nel baratro della disoccupazione. In questo delicatissimo e pesantissimo momento gli strumenti in questione potrebbero rappresentare comunque una opportunità utile per dare una risposta, sia pure temporanea, a quanti gestiscono la propria vita dentro la condizione di trovarsi senza occupazione".

INNER WHEEL

Dieci voucher da cento euro per le famiglie in difficoltà

Dieci voucher di 100 euro ciascuno, da spendere in buoni spesa, sono stati consegnati nei giorni scorsi a Palazzo San Domenico, in occasione delle festività pasquali, ad altrettante famiglie bisognose della città. La somma è il frutto di un incasso a scopo di beneficenza dello spettacolo "Il tempo racconta", una rassegna d'abiti d'epoca organizzata dalla Inner Wheel Club Ragusa - Contea di Modica e patrocinata dal Comune di Modica, dall'Ente Autonomo Liceo Convitto e dal Liceo Classico di Modica. I due spettacoli si sono tenuti mercoledì 9 marzo, al teatro Garibaldi con il pagamento di un biglietto di ingresso. L'assessorato ai Servizi Sociali ha segnalato le famiglie bisognose a cui destinare le somme ricavate. Alla consegna dei voucher erano presenti il sindaco, Ignazio Abbate, l'assessore ai servizi sociali, Rita Floridia, la responsabile del settore cultura, Anita Portelli, e quello dei Servizi Sociali, Stefano Indelicato, la presidente della Inner Wheel Club Ragusa, Caterina Abela e alcune socie del club service. Da parte delle istituzioni continua a esserci sempre maggiore attenzione nei confronti delle fasce deboli anche se non è sempre semplice trovare le misure più adatte. In questo caso è venuto in soccorso un club service.

C. B.



Le misure di sicurezza all'aeroporto saranno aumentate. All'interno dell'aerostazione solo chi è in possesso di biglietto

Sicurezza all'aeroporto La Torre Dopo Bruxelles, è giro di vite

VERSO ROMA

RYANAIR RIDUCE I VOLI
l. f.) Oltre all'incremento dei controlli, il periodo pasquale porterà al Pio La Torre una riduzione dei voli. Ancora pochi giorni e il Comiso-Fiumicino di Ryanair passerà da giornaliero a quattro rotazioni settimanali. Da lunedì 28 marzo, infatti, sarà possibile volare per Roma solo nelle giornate di lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. Una riduzione a cui non si è riusciti a trovare ancora una soluzione, nonostante siano state diverse le compagnie contattate da Saoco. L'obiettivo è riportare a giornaliero il collegamento con la Capitale.

All'interno dell'aerostazione di Comiso potrà entrare solo chi è in possesso di ticket mentre nessuna auto potrà sostare in via Magliocco

LUCIA FAVA

COMISO. Pasqua super blindata per i passeggeri dell'aeroporto di Comiso. Dopo il Vincenzo Bellini di Catania, anche al Pio La Torre è stato deciso un innalzamento del livello di guardia. Una scelta, questa, scaturita dai tragici fatti di Bruxelles, che hanno determinato un incremento delle misure di sicurezza anche negli aeroporti italiani. Giovedì mattina si è riunito in Prefettura, a Ragusa, il Comitato per l'ordine e la sicurezza. Sotto l'egida del massimo rappresentante del governo, si sono seduti attorno a un tavolo tutti gli organismi preposti: dalla società di gestione dello scalo, ai rappresentanti delle forze dell'ordine, ai sindaci.

Previste, quindi, e in vigore già da ieri mattina, nuove misure di sicurezza per regolamentare le presenze all'in-

terno dell'aerostazione. Resteranno in vigore sino al 30 marzo prossimo. Potranno accedere in aeroporto, quindi, solo i passeggeri provvisti di carta d'imbarco (cartacea o su smartphone), quelli che devono acquistare un titolo di viaggio, un accompagnatore per i passeggeri a mobilità ridotta e il personale munito di pass aeroportuale. Tutti gli altri, parenti, amici e conoscenti, devono restare fuori dall'aerostazione.

Limitazioni anche per quanto riguarda la viabilità di fronte al terminal. Da ieri, e sino al 30 marzo prossimo, non è più consentita la sosta e la fermata con qualsiasi mezzo privato (inclusi taxi, Ncc, navette dei parcheggi privati, degli hotel e dei tour operator) su via Generale Vincenzo Magliocco, limitatamente alla porzione di fronte ad arrivi e partenze. Non solo. In quel

tratto sarà consentito il transito esclusivamente per raggiungere l'aerostazione dal parcheggio B (adiacente al Terminal) o per recarsi all'uscita dall'area aeroportuale.

Per tutte le operazioni di carico/scarico passeggeri e bagagli sarà consentita la fermata, per il tempo strettamente necessario, lungo la corsia di marcia interna al parcheggio autobus. Per quanto concerne i taxi, questi ultimi potranno sostare all'interno degli appositi stalli posti nel parcheggio "polmone" a loro dedicato.

Già all'indomani degli attentati di Bruxelles, erano state potenziate le misure di sicurezza negli aeroporti siciliani di Catania, Palermo, Trapani-Birgi e Comiso. Il Dipartimento di Pubblica Sicurezza ha disposto, infatti, nell'immediatezza dei fatti in questione, un ulteriore rafforzamento dei dispositivi di controllo, già elevati negli aeroporti. Rafforzato il controllo dei bagagli e degli imbarchi soprattutto per i voli da e per località "sensibili". Il Vincenzo Bellini di Catania era stato il primo a limitare gli accessi al terminal. Comiso lo ha seguito pochi giorni dopo.